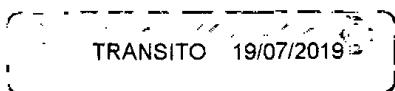


Gruppo parlamentare Misto

Componente politica
MAIE – Sogno Italia
in liquidazione
(dal 1° gennaio al 18 febbraio 2019)

*Camera dei Deputati**Gruppo Parlamentare Misto**Il Presidente*

Roma, 19 luglio 2019



Al Presidente della
Camera dei Deputati
Legislatura XVIII
On. Roberto Fico

Oggetto: Trasmissione Rendiconti ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012.

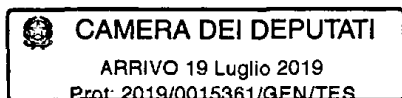
Gentile Presidente Fico,

con la presente, il sottoscritto On. Manfred Schullian, Presidente del Gruppo Misto XVIII Legislatura, trasmette i seguenti documenti relativi alla Componente Movimento Associativo Italiani all'Estero MAIE – Sogno Italia in liquidazione.

1. Rendiconto del periodo 1 gennaio – 18 febbraio 2019 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Revisore interno.

Cordiali saluti

On. Manfred Schullian



*Camera dei Deputati*

Componente Maie - Sogno Italia in liquidazione
Gruppo Misto Camera XVIII Legislatura

Roma, 18 luglio 2019

Egr. Presidente del Gruppo Misto
Camera dei Deputati
XVIII Legislatura
On. Manfred Schullian

Oggetto: Trasmissione Rendiconto ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012

Con la presente, il sottoscritto On. Mario Borghese, in qualità di Liquidatore della Componente Maie – Sogno Italia in liquidazione, trasmette i seguenti documenti:

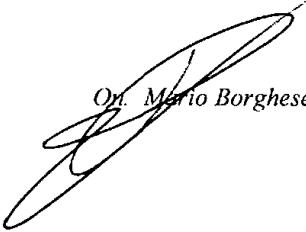
Rendiconto dell'esercizio periodo 1 gennaio – 18 febbraio 2019

Relazione sulla gestione

Relazione del Revisore interno

Si riserva di depositare a breve la Relazione della società di revisione legale ACG – Auditing & Consulting Group s.r.l.

Cordiali saluti


On. Mario Borghese

MAIE - SOGNO ITALIA IN LIQUIDAZIONE GRUPPO MISTO CAMERA DEPUTATI LEG. XVIII**Sede legale: Via della Missione 10 - ROMA****codice fiscale: 97974440584****RENDICONTO ESERCIZIO 1/1-18/02/2019****I.STATO PATRIMONIALE**

1) ATTIVITA'	1/1-18/2/19	2018
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali nette	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	-	-
Crediti		
- entro l'esercizio	13.274	26.622
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE CREDITI	13.274	26.622
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-
Disponibilità liquide	43.288	24.228
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	56.562	50.850
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVITA'	56.562	50.850

2) PASSIVO	1/1-18/2/19	2018
PATRIMONIO NETTO		
Fondo Patrimoniale		
Avanzo a nuovo	45.507	-
Disavanzo a nuovo		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	- 42.610	45.507
Totale PATRIMONIO NETTO	2.897	45.507
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	390
DEBITI		
- entro l'esercizio	53.665	4.953
- oltre l'esercizio		
Totale DEBITI	53.665	4.953
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	56.562	50.850

II. CONTO ECONOMICO

	1/1-18/2/19	2018
A) PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1) Contributo della Camera dei Deputati	19.800	123.200
2) Contributo da persone fisiche	-	-
3) Contributo da Enti	-	-
4) Altri ricavi e proventi	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	19.800	123.200
B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1) Per acquisti di beni (incluse le rimanenze)		

2) Per servizi:		
a) studio	37.700	18.653
b) editoria	-	-
c) comunicazione	23.000	49.100
d) altri servizi	-	-
3) Per godimento di beni di terzi	-	-
4) Per il personale dipendente:		
a) Stipendi	1.250	6.917
b) indennità		
c) rimborsi		
d) oneri sociali	353	1.886
e) Trattamento di fine rapporto	-	417
f) Trattamento di quiescenza		
g) altri costi		
5) Per collaborazioni professionali	107	373
6) Per erogazioni economiche a deputati in carica:		
a) indennità di funzione o di carica		
b) rimborsi spese		
7) Ammortamenti e svalutazioni		
8) Accantonamenti per rischi		
9) Altri accantonamenti		
10) Oneri diversi di gestione	-	29
TOTALE ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	62.410	77.375
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)	- 42.610	45.825
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari.	0	1
2) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	1

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
1) Rivalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	-
2) Svalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari		
a) Plusvalenza da alienazioni	-	-
b) Varie	-	-
2) Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	-
b) varie	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
F) IMPOSTE		
a) Imposte dell'esercizio	-	319
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	- 42.610	45.507



MAIE SOGNO ITALIA IN LIQUIDAZIONE – COMPONENTE POLITICA**GRUPPO MISTO CAMERA DEI DEPUTATI LEGISLATURA XVIII****NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CHIUSO AL 18 FEBBRAIO 2019**

Il rendiconto del periodo 1 gennaio – 18 febbraio 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Componente Politica MAIE – Sogno Italia in liquidazione appartenente al Gruppo Misto – Camera dei Deputati, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del C.C. e dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile nonché di personale dei Gruppi Parlamentari.

Pur essendo la componente in Liquidazione dal 18 febbraio 2019, i criteri di valutazione per l'esercizio 2019 sono stati determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del c.c. nei punti applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari, in quanto i criteri adottabili al periodo ante liquidazione sono esclusivamente quelli di funzionamento e non criteri di liquidazione.

I principi di redazione sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423 bis del c.c., così come richiamate dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile nonché di personale dei Gruppi Parlamentari. In particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

I criteri di valutazione sono stati determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del c.c.

La presente nota integrativa è stata redatta tenendo conto della struttura e del contenuto del rendiconto di cui all'art. 2 comma 2 Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 220/2012, derogando le disposizioni di cui all'art. 2427 c.c. ove non applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

- Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 18 febbraio 2019 la Componente politica non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

- Crediti

Sono iscritti al valore di realizzo; si riferiscono crediti verso il Gruppo Misto per contributo da ricevere per l'importo di € 13.200 erogato nel corso del mese di marzo 2019.

Tra i crediti inoltre risulta un credito verso l'erario per ritenute su lavoratori dipendenti pari a € 74

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Tale voce comprende il saldo attivo al 18 febbraio 2019, dopo la riconciliazione, del conto corrente bancario accesso presso l'istituto Intesa San Paolo e libero da vincoli.

- Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato secondo la normativa di legge, in conformità dell'art. 2120 c.c. ed i contratti di vigenti. In considerazione della cessazione di tutti i rapporti di lavoro alla data di scioglimento della componente il fondo è stato imputato a debiti verso i dipendenti e interamente liquidato nei mesi successivi allo scioglimento della componente.

- Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono stati tutti estinti nel periodo successivo alla liquidazione.

La voce dei debiti è principalmente costituita da: debiti verso erario per le ritenute d'acconto sul lavoro autonomo per € 8, debiti verso erario per le ritenute d'acconto sul lavoro dipendente per € 20, debiti per versamento del saldo Irap per € 319 e per debiti verso istituti previdenziali per complessivi € 294.

Inoltre sono iscritti debiti verso i dipendenti per tutte le competenze finali per la cessazione del rapporto di lavoro compreso il TFR per un importo complessivo di € 1.116

Tra i debiti sono evidenziati inoltre debiti per € 5.307 per fatture da ricevere da fornitori e € 46.600 per debiti verso collaboratori.

- Proventi e oneri

Sono stati imputati in base al principio della competenza economica. Tra i proventi è contabilizzato unicamente il contributo ricevuto dalla Camera dei Deputati tramite il Gruppo Misto che nel corso del periodo gennaio – 18 febbraio 2019 è stato pari ad € 19.800.

Si evidenzia che il contributo ricevuto dalla Camera di euro 19.800 per il tramite del

Gruppo Misto è previsto dall'articolo 14 del Regolamento, il quale dispone che: *Ai Gruppi parlamentari, in quanto soggetti necessari al funzionamento della Camera, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dal Regolamento, sono assicurate a carico del bilancio della Camera le risorse necessarie allo svolgimento della loro attività.*

Gli oneri contabilizzati per competenza economica si riferiscono, come riportato nel rendiconto contabile, a spese di comunicazione dell'attività parlamentare dei Deputati appartenenti alla Componente Politica per € 23.000, a spese di studio per € 37.700. Tra gli oneri sono stati inoltre rilevati i costi per il personale dipendente per € 1.603 di cui € 353 per oneri sociali. Inoltre per collaborazioni professionali sono stati sostenuti costi per € 107 per la consulenza del lavoro.

- Proventi e gli oneri di natura finanziaria:

Vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, i proventi sono stati imputati al netto della ritenuta fiscale.

- Imposte

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è stata accantonata sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle agevolazioni applicabili.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La Componente politica nel corso dell'esercizio non ha acquisito nessuna immobilizzazione né immateriale né materiale.

3) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo circolante - crediti

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Altri Crediti	26.622	-13.348	13.274

Attivo circolante – disponibilità liquide

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Depositi bancari	24.228	19.060	43.288
Totale	24.228	19.060	43.288

Passivo

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Fondo TFR	390	- 390	-
Debiti v/fornitori	253	5.054	5.307
Debiti tributari	2.245	-1.898	347
Debiti vs. ist.previd.	2.132	-1.838	294
Altri debiti	323	47.004	47.327
Totale	5.343	48.322	53.665

Patrimonio netto

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Avanzo a nuovo	45.507		45.507
Disavanzo d'eser.	-	-42.610	-42.610
Totale	45.507	-42.610	2.897

4)ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Componente Politica non detiene nessuna partecipazione.

**5) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA
SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE CONNESSE**

Non sono iscritti in bilancio crediti e debiti con tali caratteristiche.

6) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI

La componente politica opera esclusivamente in euro, non vi sono stati effetti successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari.

**7) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD
OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI
RETROCESSIONE A TERMINE**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

8) VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	utilizzo	quota dispon.	riepilogo utiliz. prec.eser.	
				Cop.perdite	Alt. Rag.
Fondo di dotazione	0				
RISERVE DI CAPITALE					
RISERVE DI UTILE					
Disavanzo esercizio	-42.610	B	-		
Avanzo a nuovo	45.507	B			
Totale	2.897				
Quota non distribuibile		2.897			
Residua quota distribuibile		-			
Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci					

**9) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI
NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO**

Nessun onere finanziario è stato imputato nel 2019 a valori iscritti nell'attivo.

10) IMPEGNI RISCHI E GARANZIE

La Componente Politica nel corso dell'esercizio non ha assunto alcun impegno né fidejussione. Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie prestate o ricevute, impegni e rischi.

**11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 2425, N. 15
DIVERSI DAI DIVIDENDI**

La Componente Politica non ha avuto proventi di tale natura.

**12) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI"**

Non sono stati rilevati né proventi né oneri straordinari.

13) NUMERO MEDIO DIPENDENTI

La Componente alla data di scioglimento ha interrotto il rapporto di lavoro dipendente in essere con la componente.

**14) AMMONTARE COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED
AI SINDACI**

Il compenso spettante al revisore interno è a carico del Gruppo Misto.

**15) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN
AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La natura giuridica della Componente Politica non consente l'emissione di nessun titolo o valori similari nel corso del 2019.

16) ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La natura giuridica della Componente Politica non consente l'emissione di alcun strumento finanziario per la raccolta di denaro.

17) FINANZIAMENTI SOCI

Non vi sono finanziamenti soci in quanto la natura giuridica della Componente Politica non consente tale fattispecie.

18) PATRIMONI DESTINATI EX ART 2447-BIS

La Componente Politica non ha patrimoni destinati a specifici affari.

19) FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Componente Politica non ha nel corso dell'esercizio finanziamenti destinati a specifici affari e di conseguenza non si hanno né proventi né vincoli sui beni.

20) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Componente Politica non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto .

21) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**22) NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON
RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La Componente Politica non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che hanno effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

23) DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

Descrizione	Importo
Italia	€ 7.065
Esteri	€46.600
Totali	€ 53.665

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenzia che in seguito allo scioglimento della Componente e con riferimento a quanto riportato all'art.6 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.220 del 6 dicembre 2012, la Componente in data 18 febbraio 2019 è stata posta in liquidazione.

Il presente rendiconto rappresenta il periodo antecedente lo scioglimento, nel periodo successivo alla messa in liquidazione sono stati estinti la maggior parte dei debiti della componente ed in particolare i debiti verso i dipendenti, i debiti verso l'erario e gli istituti previdenziali e i debiti verso i collaboratori.

DESTINAZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 1 gennaio – 18 febbraio 2019 chiude con un disavanzo di € 42.610 che viene interamente coperto con l'avanzo dell'esercizio accantonato nel precedente esercizio. Il patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 2.897.

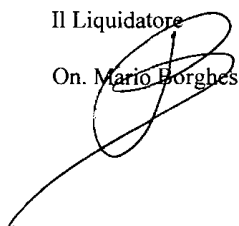
Il presente rendiconto composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 18 luglio 2019

Il Liquidatore

On. Mario Borghese

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'B' with a long horizontal stroke extending to the left.

**MAIE MOVIMENTO ASSOCIATIVO ITALIANI ALL'ESTERO – SOGNO
ITALIA in liquidazione – Componente politica del Gruppo Misto Camera
XVIII legislatura**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In data 20 aprile 2018 si è costituita, all'interno del Gruppo Misto, la Componente Politica denominata "Maie Movimento Associativo Italiani all'Estero" a cui hanno aderito sei deputati; in data 29 novembre 2018, la componente ha mutato la denominazione in "MAIE-Movimento Associativo Italiani all'Estero-Sogno Italia". In data 18 febbraio 2019 la componente è cessata.

Ai sensi del comma 1, dell'art.6 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.220 del 6 dicembre 2012 in assenza della delibera assembleare per la nomina del liquidatore il sottoscritto, già Tesoriere della componente ha assunto la carica di Liquidatore. Conseguentemente ai sensi del comma 4, dell'art.6 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.220 del 6 dicembre 2012 il rendiconto del periodo 1 gennaio – 18 febbraio 2019 è stato predisposto dal Liquidatore.

La Componente Politica non ha provveduto alla nomina dell'organismo di controllo in quanto nominato centralmente dal Gruppo Misto come da art.5 della Deliberazione Ufficio di Presidenza n.220/2012. La Componente politica alla data dello scioglimento aveva iscritti sei deputati; dalla Camera, attraverso il Gruppo Misto nel corso del periodo, ha ricevuto un contributo per l'attività parlamentare pari a € 19.800.

Il periodo 1 gennaio – 18 febbraio 2019 si è chiuso con un disavanzo di

gestione € 42.610.

Da regolamento, per la Componente Politica non sono previsti obblighi relativi all'assunzione di personale di cui all'Allegato A delle Deliberazioni del Collegio dei Questori, ricadendo gli stessi sul Gruppo Misto cui la stessa fa capo.

Le spese sostenute per attività di comunicazione e di studio hanno riguardato spese volte ad analizzare e approfondire argomenti utili all'attività parlamentare della componente con particolare rilievo ai rapporti con gli italiani all'estero ed in particolare nella circoscrizione Centro e Sud America. Tale attività si è tradotta nella produzione di atti di sindacato ispettivo, di indirizzo e di proposte di legge. Le spese di comunicazione hanno riguardato attività svolta a mezzo stampa, radio e social network e internet e per l'organizzazione e partecipazione a convegni ed incontri nazionali ed internazionali.

La Componente in seguito allo scioglimento ha interrotto il rapporto di lavoro dipendente in essere. Tutte le competenze finali spettanti alla dipendente compreso il TFR, sono state liquidate nel periodo successivo allo scioglimento della Componente .

Nel corso dell'esercizio la Componente non ha corrisposto indennità di carica.

La Componente politica parlamentare per sua natura giuridica non è soggetta al pagamento delle imposte dirette IRES e non esercitando attività commerciale è assimilata ad un consumatore finale, pertanto l'IVA pagata sulle fatture di fornitori o professionisti va ad incrementare il relativo costo.

Non è stata rilevata l'imposta IRAP a carico della Componente politica per il periodo oggetto del presente rendiconto 1 gennaio – 18 febbraio 2019 in quanto le agevolazioni applicabili sono superiori all'imposta a debito .

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali.

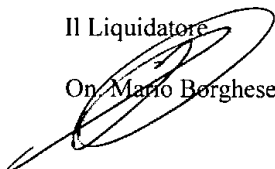
La Componente Politica non è coinvolta in contenziosi e non è esposta a rischi ed incertezze; dopo lo scioglimento della stessa il liquidatore ha provveduto al pagamento di tutti i debiti residui.

Il periodo oggetto del presente rendiconto si è chiuso con un disavanzo di gestione € 42.610 che viene interamente coperto dall'avanzo del periodo precedente, conseguentemente il patrimonio netto risulta pari ad € 2.897.

Roma, 18 luglio 2019

Il Liquidatore

On. Mario Borghese



VERBALE DI VERIFICA SINDACALE E RELAZIONE AL RENDICONTO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 18 FEBBRAIO 2019

Il Revisore Interno, nella persona del Dott. Sabatino Paoletti, in data odierna, presso i locali della sede del GRUPPO MISTO della CAMERA DEI DEPUTATI, esamina e controlla il bilancio / rendiconto al 18 febbraio 2019 della Componente MAIE - SOGNO ITALIA IN LIQUIDAZIONE con sede in Roma Via della Missione, 10.

Viene esaminata la relazione descrittiva delle poste del bilancio contabile chiuso al 18 febbraio 2019 redatta dal Liquidatore e la nota integrativa.

Vista la relazione sulla gestione allegata al bilancio redatta dal Liquidatore.

A conclusione del proprio esame, il Revisore Interno procede alla redazione della propria relazione e la deposita presso la sede del GRUPPO MISTO con mandato di allegare la stessa al rendiconto per la lettura ed approvazione da parte dell'Assemblea, che di seguito viene trascritta:

All'Assemblea della Componente

MAIE – SOGNO ITALIA IN LIQUIDAZIONE XVIII LEGISLATURA

Via della Missione, 10 ROMA C.F. 97970690588

Nel corso dell'esercizio chiuso il 18 febbraio 2019 l'organo di controllo ha operato secondo i principi di indipendenza e obiettività di cui all'art. 10 D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010.

L'attività del revisore interno è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il revisore interno, come previsto dall'art. 6 lettera a) del regolamento interno nonché dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012, sentito il Liquidatore, analizzato i principi e le modalità di redazione del rendiconto di esercizio annuale, non intravede rischio alcuno alla redazione del rendiconto di esercizio in conformità al quadro normativo applicabile alla informazione finanziaria applicabile alla Componente stessa predisposto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. C.C.
- Si è vigilato sull'osservanza della legge, del regolamento della Camera dei Deputati, del regolamento amministrativo del Gruppo Misto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento del Gruppo stesso.
- Si sono svolti periodicamente controlli al fine di verificare che la gestione amministrativo-contabile assicuri la salvaguardia del patrimonio del Gruppo nonché l'efficacia dei processi di lavoro e l'affidabilità della informazione finanziaria adottata. Si è verificato che le varie assemblee e/o adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed ai vari regolamenti e non sono



manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

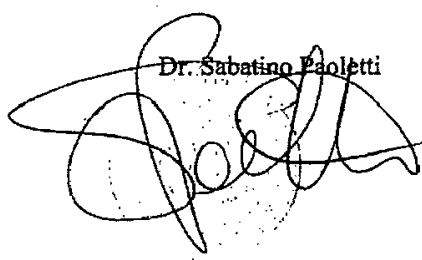
- Si è acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività del Gruppo, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, e dall'esame dei documenti del Gruppo e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Si è verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento del dovere del revisore interno. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Secondo il proprio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 18 febbraio 2019.

Roma, 18 luglio 2019

Il Revisore Interno

Dr. Sabatino Paoletti



*Camera dei Deputati**Gruppo Parlamentare Misto*

Roma, 25 luglio 2019

TRANSITO 25/07/2019

**CAMERA DEI DEPUTATI**

ARRIVO 25 Luglio 2019

Prot: 2019/0015830/GEN/TES

Al Presidente della
Camera dei Deputati
Legislatura XVIII
On. Roberto Fico

Oggetto: Trasmissione della Relazione della società di Revisione legale ACG – Auditing & Consulting Group s.r.l. ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012.

Gentile Presidente Fico,

con la presente, il sottoscritto On. Manfred Schullian, Presidente del Gruppo Misto XVIII Legislatura, trasmette la relazione ricevuta dall'on. Mario Borghese, liquidatore della Componente politica Movimento Associativo Italiani all'Estero MAIE – Sogno Italia in liquidazione a completamento del fascicolo del Rendiconto del periodo 1 gennaio – 18 febbraio 2019 del

Cordiali saluti

On. Manfred Schullian



Auditing & Consulting Group Srl

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e ai sensi
dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati**

Al Presidente della
Componente Politica Gruppo Misto - MAIE Sogno Italia in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto di esercizio della Componente Politica Gruppo Misto - MAIE Sogno Italia in liquidazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 18.02.2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Componente al 18.02.2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati, alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e 227/2012, alle relative Linee Guida allegate alla deliberazione del Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Componente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Liquidatore e del collegio sindacale per il rendiconto d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e a quanto previsto dall'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Componente.

SR

TERNI ROMA MILANO FIRENZE TORINO TRENTO

Sede Legale: 05100 Terni - Piazza Bruno Buozzi, 3 - Tel. 0744 431575 - Fax 0744 59153
Sito web: www.a-c-g.it PEC: auditing@legalmail.it Contatto Skype: [acgauditing](#)
Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. N. 39/2010
C.F. / P.I. e Registro Imprese 00758240550 - Cap. Soc. € 45.000,00





Auditing & Consulting Group Srl

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Componente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Auditing & Consulting Group S.r.l.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Liquidatore della Componente Politica Gruppo Misto - MAIE Sogno Italia in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Componente Politica Gruppo Misto - MAIE Sogno Italia in liquidazione al 18.02.2019, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto d'esercizio della Componente Politica Gruppo Misto - MAIE Sogno Italia in liquidazione al 18.02.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio della Componente Politica Gruppo Misto - MAIE Sogno Italia in liquidazione al 18.02.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Componente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 24 Luglio 2019

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
L'Amministratore Unico

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia Bonini', is written over the printed name and title.